



Sentenza n. 1/2021

TRIBUNALE FEDERALE DELL'ACI

Il Tribunale Federale dell'ACI, composto dai Sigg.ri Pres. Salvatore Giacchetti (Presidente), Avv. Francesco de Beaumont (componente), Cons. Roberto Bucchi (componente) e Gen. Ugo Marchetti (componente), assistiti dal responsabile della Segreteria del Tribunale Federale Dott. Francesco Pantano, ha adottato la seguente decisione nei confronti dei licenziati Luca Corberi (licenza di conc./cond. n. 301525 e di ufficiale di gara n. 405816), Marco Corberi (licenza di assistente meccanico K 303741 e di concorrente n. 3004 81), e So. Fin. Pa.

FATTO

A seguito del procedimento n. 25/20 la Procura Federale deferiva a questo Tribunale i licenziati suindicati perché nel corso della manifestazione del campionato del mondo kart svoltasi il 4 ottobre 2020 presso il circuito di Lonato del Garda era accaduto che:

- 1) il conduttore Luca Corberi, si era ritirato dalla gara perché la sua vettura non era più in grado di proseguire dopo un incidente che aveva tra l'altro causato il distacco del paraurti; incidente determinato da un contatto con la vettura del conduttore Paolo Ippolito. A seguito di ciò il Corberi aveva atteso in pista il successivo passaggio dell'Ippolito per lanciargli contro tale paraurti, mettendo così in grave rischio sia l'Ippolito sia i conduttori che lo seguivano; e in un secondo momento aveva aggredito l'Ippolito nel parco chiuso;
- 2) il concorrente Marco Corberi, padre di Luca Corberi, era entrato abusivamente nel parco chiuso ed aveva aggredito a sua volta l'Ippolito.

In considerazione della gravità dei fatti contestati, e che sono ampiamente comprovati, nonché del rilievo nazionale e internazionale che ha avuto la vicenda, la Procura ha richiesto che:

- 1) il conduttore Luca Corberi sia riconosciuto colpevole della violazione dell'art. 227.13 RSN con le circostanze aggravanti di cui alle lettere d), g) f) dell'art. 225 RSN, proponendone la radiazione;



Automobile Club d'Italia

SPORT

2) il concorrente Marco Corberi sia riconosciuto colpevole della violazione dell'art. 227.4 RSN con le circostanze aggravanti di cui alle lettere b), d), f) dell'art. 225 RSN, proponendone la radiazione;

3) la So.Fin.Pa. srl sia riconosciuta colpevole della violazione dell'art. 227.4 RSN, con le circostanze aggravanti di cui alle lettere a), c), f) dell'art. 225 RSN, proponendo la sanzione della sospensione della licenza per mesi 18 con decorrenza dall'8 ottobre 2020.

Nell'odierna udienza le parti hanno ribadito le rispettive posizioni circa i due suddetti deferiti.

Per quanto attiene alla pista il Procuratore ha informato che, ai sensi dell'art 28 RGS, ha raggiunto un accordo con la sola deferita So.fin.pa. srl, definendo un percorso di riabilitazione e di integrale risarcimento del danno, motivo per cui ha richiesto l'applicazione della circostanza attenuante, mirante alla limitazione della sospensione della licenza della sola So. Fin. Pa. Srl (licenza di pista K n. 299291), sospensione che viene chiesta limitatamente al 08.10.20 - fino al 31.03.21, viste le precedenti ordinanze di sospensione cautelare.

DIRITTO

I fatti accaduti sulla pista di Lonato sono ampiamente provati dai filmati acquisiti , e sono accaduti durante una prova del campionato mondiale karting; ed hanno avuto una eco mondiale aggravando ancora di più l'accaduto.

Per quanto riguarda Luca Corberi non vi è dubbio alcuno che l'atto compiuto (lancio del paraurti del kart verso i piloti in gara ma con l'intento di colpire l'Ippolito) è stato di una gravità inaudita sinora ed avrebbe potuto comportare conseguenze irreparabili.

Di non minore gravità è stato il comportamento del Marco Corberi il quale, anziché dissociarsi dal gravissimo e comportamento del figlio, ha agito a supporto di detto comportamento integrando la responsabilità.

Pertanto Luca Corberi e Marco Corberi vanno ritenuti responsabili e condannati alla sanzione così come richiesta dalla Procura.

Per quanto riguarda la So.Fin.Pa. srl, il Presidente prende atto dell'accordo raggiunto ritenendolo congruo e corretta la qualificazione dei fatti.

P.Q.M.

Il Tribunale Federale:



Automobile Club d'Italia

SPORT

- 1) dichiara responsabili delle incolpazioni loro ascritte i licenziati Luca Corberi (licenza di conc./cond. n. 301525 e di ufficiale di gara n. 405816), Marco Corberi (licenza di assistente meccanico K concorrente n. 300481) e propone l'applicazione della sanzione della radiazione;
- 2) prende atto che il Presidente, ai sensi dell'art. 28 RGS, ha dichiarato efficace l'accordo relativo all'applicazione della pena raggiunto tra la licenziata So. Fin. Pa. Srl (licenza di pista K n. 299291) e la Procura Federale;
- 3) dà mandato alla segreteria di trasmettere la decisione alla Giunta Sportiva, ai sensi dell'art. 227.13 lett. b RSN.

Roma, 14 gennaio 2021

IL PRESIDENTE

Pres. Salvatore Giacchetti

IL RELATORE

Avv. Francesco de Beaumont